

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Svizzera

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PUC Polyurethane Coating Aerosol

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PUC Polyurethane Coating Aerosol
UFI : 7VPC-Q9SU-F00V-E30P
Codice Prodotto : 30005045.0400ML

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Rivestimento.
Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Europeanregulatory@macdermid.com

Fornitore : Alpha Assembly Solutions Germany GmbH
Elisabeth-Selbert-Straße
40764
Langenfeld
Germany

Contatto per Informazioni : Tel. No.: +49 2173 8490 300
salesEU@AlphaAssembly.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Tox Info Suisse, Tel. 145

Fornitore

Numero di telefono : Carechem24: +44 1235 239670 (across Europe)
Orario di operatività : 24/7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Aerosol 1, H222, H229
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
Carc. 1B, H350
STOT RE 1, H372 (sistema nervoso centrale (SNC))
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H350 - Può provocare il cancro.
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (sistema nervoso centrale (SNC))
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione

P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.

Conservazione

P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

: HYDROCARBONS C9-12 N-ALKANES, ISOALKANES CYCLIC AROMATICS (2-25%)
butanone oxime
bis(2-etilesanoato) di cobalto
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Elementi supplementari dell'etichetta

: Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|--|---|-----------|---|---|---------|
| gas di petrolio, liquefatti | REACH #: Allegato V CE: 270-704-2 Numero CAS: 68476-85-7 Indice: 649-202-00-6 | ≥25 - ≤50 | Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280 | - | [2] |
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | CE: 265-150-3 Numero CAS: 64742-48-9 Indice: 649-327-00-6 | ≥10 - ≤25 | Asp. Tox. 1, H304 EUH066 | EUH066: C ≥ 10% | [1] [2] |
| HYDROCARBONS C9-12 N-ALKANES, ISOALKANES CYCLIC AROMATICS (2-25%) | CE: 919-446-0 | ≥10 - <20 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT RE 1, H372 (sistema nervoso centrale (SNC)) (inalazione) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066 | EUH066: C ≥ 10% | [1] |
| butanone oxime | CE: 202-496-6 Numero CAS: 96-29-7 Indice: 616-014-00-0 | <1 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Carc. 1B, H350 STOT SE 1, H370 (le vie respiratorie superiori) STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 (apparato circolatorio) | ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg | [1] |
| bis(2-etilesanoato) di cobalto | CE: 205-250-6 Numero CAS: 136-52-7 | <0.1 | Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1A, H317 Repr. 1B, H360 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412 | M [Acuto] = 1 | [1] [2] |
| 4,5-dicloro-2-ottil-2H- isotiazol-3-one | CE: 264-843-8 Numero CAS: 64359-81-5 | <0.1 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 | ATE [Orale] = 567 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | | <p>Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410</p> <p>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</p> | <p>nebulizzazioni)] = 0.16 mg/l Skin Corr. 1, H314: C ≥ 5% Skin Irrit. 2, H315: 0.025% ≤ C < 5% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 3% Eye Irrit. 2, H319: 0.025% ≤ C < 3% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100</p> |
|--|--|--|--|---|

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare di respirare il gas. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Nessuna misura specifica identificata.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Nessuna misura specifica identificata.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|---|--|
| gas di petrolio, liquefatti | SUVA (Svizzera, 1/2023). TWA: 1000 ppm 8 ore. TWA: 1800 mg/m ³ 8 ore. |
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | SUVA (Svizzera, 3/2022). STEL: 600 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 100 ppm 15 minuti. TWA: 50 ppm 8 ore. TWA: 300 mg/m ³ 8 ore. |
| bis(2-etilesanoato) di cobalto | SUVA (Svizzera, 1/2023). [Cobalt und seine Verbindungen] Assorbito attraverso la cute. Sensibilizzatore cutaneo. Sensibilizzatore per inalazione. |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

TWA: 0.05 mg/m³, (calculated as Co) 8 ore. Forma: inhalable dust and aerosol

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|---|------|------------------------------------|---------------------------|----------------------|-----------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.41 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1.9 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 178.57 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 300 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 640 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 837.5 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1066.67 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1152 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| butanone oxime | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1286.4 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DMEL | A lungo termine Per via orale | 1.6 µg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DMEL | A lungo termine Per via cutanea | 4 µg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DMEL | A lungo termine Per inalazione | 4.82 µg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DMEL | A lungo termine Per inalazione | 28 µg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| bis(2-etilesanoato) di cobalto | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.43 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.9 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 37 µg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 175 µg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 235.1 µg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | | | |

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Visiera protettiva. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio: filtro multigas/vapori (filtro per vapori organici (Tipo A)) Utilizzare una protezione respiratoria secondo EN 529.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [Aerosol.]
Colore : Porpora.
Odore : Solvente
Soglia olfattiva : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Punto di fusione/punto di congelamento : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.
Infiammabilità : Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche.
Limite inferiore e superiore di esplosività : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: -4°C (24.8°F)
Temperatura di autoaccensione : Non disponibile.
Temperatura di decomposizione : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
pH : Non applicabile.
Viscosità : Dinamica: 195 mPa·s
Solubilità (le solubilità) :

| Mezzo | Risultato |
|--------------|--------------|
| acqua fredda | Non solubile |

- Solubilità in acqua** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Miscibile con acqua : No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
Tensione di vapore :

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-------|------------|-----------------------------|-----|--------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| gas di petrolio, liquefatti | 3097.22 | 412.9 | ASTM D 323 | | | |

- Velocità di evaporazione** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Densità relativa : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Densità : 0.874 g/cm³
Densità di vapore : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Proprietà esplosive : Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.
Proprietà ossidanti : Non sono presenti ingredienti ossidanti.
Caratteristiche delle particelle
Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

- SAPT** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Quantità COV : 73.3 % (p/p)

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol : Spray

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Proteggere dai raggi solari.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|----------------------------|----------|------------------------|-------------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 8500 mg/m ³ | 4 ore |
| butanone oxime bis(2-etilesanoato) di cobalto | DL50 Per via orale | Ratto | >6 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 930 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1.22 g/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Nessun test eseguito

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|--|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| PUC Polyurethane Coating Aerosol | 15827.8 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| butanone oxime | 100 | 1100 | N/A | N/A | N/A |
| 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one | 567 | N/A | N/A | N/A | 0.16 |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-----------------------------------|------------------------------|----------|-----------|-------------|--------------|
| butanone oxime | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 100 uL | - |

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Nessun test eseguito

Occhi : Nessun test eseguito

Vie respiratorie : Nessun test eseguito

Sensibilizzazione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Nessun test eseguito

Vie respiratorie : Nessun test eseguito

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Nessun test eseguito

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Nessun test eseguito

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Nessun test eseguito

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Nessun test eseguito

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|--|-------------|--------------------|-------------------------------|
| HYDROCARBONS C9-12 N-ALKANES, ISOALKANES CYCLIC AROMATICS (2-25%) butanone oxime | Categoria 3 | - | Narcosi |
| | Categoria 1 | - | le vie respiratorie superiori |
| | Categoria 3 | - | Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|--|-------------|--------------------|--------------------------------|
| HYDROCARBONS C9-12 N-ALKANES, ISOALKANES CYCLIC AROMATICS (2-25%) butanone oxime | Categoria 1 | inalazione | sistema nervoso centrale (SNC) |
| | Categoria 2 | - | apparato circolatorio |

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|---|--|
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| HYDROCARBONS C9-12 N-ALKANES, ISOALKANES CYCLIC AROMATICIS (2-25%) | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Nessun test eseguito

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Cancerogenicità** : Può provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|--|---|-------------------------------------|-------------|
| butanone oxime 4,5-dicloro-2-ottil-2H- isotiazol-3-one | Acuto CL50 843000 µg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 18 ppb Acqua di mare | Alghe - <i>Skeletonema costatum</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 0.001 mg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 22 µg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Gammarus pulex</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 2.7 ppb Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 19.789 µg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Nitzschia pungens</i> | 96 ore |
| Cronico NOEC 0.56 ppb | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 97 giorni | |

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono stati eseguiti test ecologici su questo prodotto.

12.2 Persistenza e degradabilità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|-----------|------------|
| gas di petrolio, liquefatti | 1.09 | - | Bassa |
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | - | 10 a 2500 | Alta |
| butanone oxime | 0.63 | 2.5 a 5.8 | Bassa |
| bis(2-etilesanoato) di cobalto | - | 15600 | Alta |

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.






Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | IMDG | IATA |
|---|--|--|--|
| 14.1 UN number or ID number | UN1950 | UN1950 | UN1950 |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | AEROSOL | AEROSOL | Aerosols, flammable |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 2   | 2.1   | 2.1  |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Sì. | Sì. | Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente. |

Informazioni supplementari

ADR/RID

: Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.

Codice restrizioni su trasporto in galleria (D)

IMDG

: Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.

Programmi per l'Emergenza F-D, S-U

IATA

: Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non applicabile - non trasportato alla rinfusa

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

3



Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P3a | 150 tonne | 500 tonne |
| E2 | 200 tonne | 500 tonne |

Norme nazionali

| Nome del prodotto/ingrediente | Nome elenco | Nome nell'elenco | Classificazione | Note |
|--------------------------------|---|--|---------------------------------|------|
| bis(2-etilesanoato) di cobalto | Limiti di esposizione professionale in Svizzera | Cobalt und seine Verbindungen (als Co berechnet); Kobalt | Carc. C1B, Repro. R1B, Muta. M2 | - |

OVOC content : VOC (w/w): 57.2%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Le Valutazioni sulla sicurezza chimica per tutte le sostanze di questo prodotto sono Completo o Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione

SEZIONE 16: altre informazioni

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|--|
| Aerosol 1, H222, H229 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |
| Skin Irrit. 2, H315 | Metodo di calcolo |
| Eye Irrit. 2, H319 | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1, H317 | Metodo di calcolo |
| Carc. 1B, H350 | Metodo di calcolo |
| STOT RE 1, H372 (sistema nervoso centrale (SNC)) | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 2, H411 | Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------------|--|
| H220 | Gas altamente infiammabile. |
| H222, H229 | Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H350 | Può provocare il cancro. |
| H360 | Può nuocere alla fertilità o al feto. |
| H370 | Provoca danni agli organi. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|--------------------|---|
| Acute Tox. 2 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aerosol 1 | AEROSOL - Categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Carc. 1B | CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Gas 1A | GAS INFIAMMABILI - Categoria 1A |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Press. Gas (Comp.) | GAS SOTTO PRESSIONE - Gas sotto pressione |
| Repr. 1B | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B |
| Skin Corr. 1 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A |

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|-----------|---|
| STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |
| STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT SE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 9 Marzo 2026

Data di edizione/ Data di revisione : 9 Marzo 2026

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

MacDermid Alpha SDS CLP Europe

4.13.4.2